



Regione Calabria

Dipartimento per l'inclusione sociale, la sussidiarietà e il welfare di comunità

DIRIGENTE GENERALE

Ai Comuni
Ai Responsabili degli Uffici di Piano
Agli Assessori alle Politiche sociali

LORO SEDI

Oggetto: Progetto regionale “Parliamone Insieme” – Avvio del servizio gratuito di supporto psicologico territoriale e online H24. Richiesta di massima diffusione presso la cittadinanza.

La Regione Calabria, nell’ambito delle iniziative volte a rafforzare il sistema integrato dei servizi sociali e sociosanitari territoriali, ha promosso il progetto “Parliamone Insieme”, un nuovo servizio pubblico e gratuito di primo ascolto, supporto e orientamento psicologico, che sarà operativo a partire dal 1° ottobre 2026.

Il progetto, finanziato nell’ambito del PR Calabria FESR FSE+ 2021–2027, Azione 4.k.2, si propone di intercettare precocemente le situazioni di disagio psicologico, facilitare l’accesso ai servizi e offrire risposte tempestive e qualificate, con particolare attenzione alle giovani generazioni.

Nella prima fase sperimentale, il servizio sarà rivolto ai cittadini residenti in Calabria di età compresa tra i 18 e i 30 anni e si avvarrà di 48 psicologi, di cui 34 impegnati nelle Case della Comunità e 14 dedicati alla linea digitale regionale, attiva 24 ore su 24, sette giorni su sette.

L'accesso sarà completamente gratuito, senza necessità di prescrizione medica, pagamento di ticket o prenotazione tramite CUP.

COME ACCEDERE AL SERVIZIO DAL 1° OTTOBRE

Linea telefonica H24

0961 520230

WhatsApp Business – messaggi

375 520 6607

Sportelli territoriali



Regione Calabria

Dipartimento per l'inclusione sociale, la sussidiarietà e il welfare di comunità

DIRIGENTE GENERALE

Presso le Case della Comunità coinvolte nel progetto. Sedi e orari saranno consultabili sul sito dedicato.

Sito informativo

parliamoneinsieme.regione.calabria.it

Il servizio non sostituisce la presa in carico specialistica né i percorsi diagnostici e terapeutici, ma si integra con la rete dei Centri di Salute Mentale, dei servizi per le dipendenze, dei consultori e degli altri presidi sociali e sanitari territoriali. Non costituisce un servizio di emergenza.

In considerazione del ruolo strategico degli Ambiti Territoriali Sociali nella promozione del benessere delle comunità locali, si chiede di assicurare la massima diffusione dell'iniziativa, coinvolgendo tutti i Comuni afferenti a ciascun Ambito e favorendo la conoscenza del servizio presso la popolazione interessata.

A tal fine, si invitano gli Ambiti a promuovere il progetto attraverso i propri canali istituzionali, i siti web e le pagine social dei Comuni, nonché mediante gli sportelli sociali, i Centri per la famiglia, gli Informagiovani e gli altri servizi territoriali. Si raccomanda, inoltre, di favorire la diffusione delle informazioni presso gli istituti scolastici, le università, le associazioni giovanili e gli Enti del Terzo Settore operanti nei rispettivi territori.

Particolare attenzione dovrà essere riservata ai giovani che vivono in condizioni di fragilità sociale, isolamento o difficoltà di accesso ai servizi, affinché possano conoscere questa nuova opportunità di ascolto e sostegno.

Si auspica, altresì, una collaborazione attiva tra gli Ambiti Territoriali Sociali e le Aziende Sanitarie Provinciali, al fine di valorizzare la rete territoriale esistente e favorire, ove necessario, l'orientamento delle persone verso i servizi appropriati.

La capillare diffusione dell'iniziativa rappresenta un elemento essenziale per il raggiungimento degli obiettivi progettuali e per il consolidamento di un modello di welfare di prossimità, capace di intercettare i bisogni delle persone e di offrire risposte accessibili e integrate.

Confidando nella consueta collaborazione, si ringrazia per l'attenzione e per l'impegno che ciascun Ambito vorrà assicurare alla promozione dell'iniziativa.

Cordiali saluti.

L'Assessore al Welfare

Il Dirigente Generale